



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Verbale n. 49 dell'adunanza del 27 e 28 gennaio 2026

Seduta del 27 gennaio

In data 27 gennaio 2026, alle ore 15:25, presso la sede del Ministero dell'Università e della Ricerca, Largo Antonio Ruberti, 1 – Roma – Sala Conferenze (piano terra) si è riunito il Consiglio Nazionale dell'Alta formazione Artistica e Musicale (CNAM), previa convocazione trasmessa con nota del Presidente Giovanna Cassese, prot. n. 676 del 19 gennaio 2026, con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni della Presidente;
2. approvazione del verbale n. 48 adunanza del 16-17 dicembre 2025;
3. designazione di un componente per la Commissione FOIBE;
4. regolamento Master. Corsi di perfezionamento e di specializzazione – Proposta della II Commissione permanente del CNAM;
5. aggiornamento classi di concorso con il MIM;
6. sito del CNAM;
7. aggiornamento sul primo incontro della Commissione CUN – CNAM;
8. documento del CNAM per il riconoscimento del DAPL06 come L4;
9. richiesta fondi per attivazione de XLII ciclo di dottorato;
10. necessità di integrazione del CNVR con un rappresentante AFAM;
11. necessità di avvio di revisione degli ordinamenti didattici alla luce dei nuovi SAD per l'armonizzazione del sistema;
12. necessità di rinnovare il protocollo per la salvaguardia e valorizzazione dei patrimoni AFAM;
13. valutazione delle istanze di accreditamento di corsi di diploma di I, II livello e master, (nuove attivazioni e modifiche);
14. valutazione istanze di attivazione di corsi di diploma accademico di secondo livello in Restauro
15. valutazione delle istanze di accreditamento di nuove istituzioni non statali ai sensi dell'art. 11 del DPR 212/2005;
16. varie ed eventuali.

Sono presenti i consiglieri: Fulvio ARTIANO, Giovanni BOTTA, Antonio CAROCCIA, Giovanna CASSESE, Giuliano CAVALIERE, Massimiliano DATTI (esce alle ore 17:30), Giovanni LATINO, Fabio MONGELLI (esce alle ore 18:45), Annapaola PACE, Fabrizio POMPEI, Ignazio Maria SCHIFANI, Paolo TOMBOLESI e Laura VALLE.

Sono assenti giustificati i consiglieri: Daniela Bortignoni, Piero Di Egidio, Roberto Favaro, Salvatore Lombardi, Giovanni Scaraggi, Stefano Sergio Schiattone, Grazia Tagliente, Paolo Troncon

Sono assenti i consiglieri: Benedetta Innocenti, Andrea Leuzzo, Andrea Mudadu e Filippo Longhi.

1. Comunicazioni della Presidente

La Presidente riferisce in merito alle principali interlocuzioni istituzionali in corso e aggiorna il Consiglio sullo stato dei regolamenti attuativi, segnalando di aver più volte sollecitato gli uffici



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

competenti. È stato riferito che i testi sono in fase di definizione e che, entro breve termine, dovrebbero essere condivisi per una prima lettura, per poi seguire l'iter di approvazione previsto. Il ritardo è stato anche determinato dalla recente fase di assestamento delle Direzioni Generali.

Passa poi a riferire sulle valutazioni triennali e sulle valutazioni SAD, comunicando che il Ministero ha richiesto indicazioni in merito alle tempistiche della valutazione A tal fine è stata predisposta e trasmessa una nota concordata con gli uffici, volta a consentire alle istituzioni di procedere entro le scadenze e quindi al CNAM per deliberare in merito al passaggio di SAD.

La Presidente informa che le competenze in materia di comunicazione e quelle relative a eventi e fiere affidate alla dottoressa Ciangola sono state assegnate la direzione generale diretta dal Dott. Fidora. In tale contesto, il CNAM è stato contattato per l'evento *Didacta* di Firenze (11-13 marzo), per favorire la presenza delle istituzioni AFAM con progetti e iniziative. La Presidente precisa di aver informato i Presidenti delle Conferenze e i Direttori, invitandoli a segnalare eventuali proposte, ribadendo che il CNAM non dispone di fondi propri per sostenere direttamente la partecipazione, che resta in capo alle singole istituzioni o a eventuali reti territoriali. Saranno capofila le tre istituzioni AFAM fiorentine. Analoghe comunicazioni sono state effettuate in relazione al *Salone del Libro* di Torino e alla *Fiera dell'Artigianato* di Firenze.

La Presidente riferisce inoltre di contatti avuti con la dottoressa Lavinia Monti in relazione a iniziative di cooperazione internazionale con l'India. Su richiesta ministeriale, oltre ai Presidenti della Conferenza dei Direttori è stata predisposta e trasmessa una rosa di nominativi comprendente rappresentanti del CNAM ed esperti del sistema AFAM, nei settori del design, della danza e della musica.

La consigliera Laura Valle, che ha partecipato su mandato della Presidente alla riunione, illustra il progetto Eurostudent, finalizzato alla raccolta di dati sulle condizioni di vita e di studio degli studenti. La somministrazione del questionario è prevista tra fine febbraio e inizio marzo, con modalità censuaria e invio personalizzato ai singoli studenti. È stato sottolineato l'obiettivo di raggiungere una percentuale di risposta adeguata a garantire la significatività dei dati. È previsto un incontro informativo rivolto ai Direttori per illustrare le modalità operative.

La Presidente comunica inoltre di aver ricevuto una nota ufficiale dalla Direzione Generale Digitalizzazione e Comunicazione del Ministero della Cultura, con la proposta di stipulare una convenzione con il CNAM per la definizione di azioni formative sui processi di digitalizzazione del patrimonio culturale. La proposta individua il CNAM quale soggetto di raccordo del sistema AFAM e prevede, tra le attività ipotizzate, tirocini, seminari e laboratori rivolti a laureati e dottorandi, finalizzati alla formazione di profili interdisciplinari tra competenze umanistiche e digitali. Il Consiglio ringrazia la Direzione competente del MiC sempre attenta alle esigenze delle istituzioni AFAM e dei suoi patrimoni e fa presente di essere assolutamente d'accordo sulla collaborazione che dovrà essere siglata dalle direzioni competenti e spera che al più presto si possa siglare l'accordo proposto.

2. Approvazione del verbale n. 48 adunanza del 17-18 dicembre 2025

Il verbale n. 48 relativo all'adunanza del 17-18 dicembre viene approvato all'unanimità, con l'astensione dei consiglieri assenti.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

3. Designazione di un componente per la Commissione FOIBE

La Presidente informa di aver provveduto, per ragioni di urgenza e al fine di evitare potenziali conflitti di interesse, a indicare un componente per la Commissione del concorso relativo al Monumento alle Foibe, individuando la dottoressa Concetta Costa, architetto con comprovata esperienza nel settore. La nomina ha consentito di completare la composizione della Commissione nei tempi previsti. Il CNAM ratifica la nomina (Allegato n. 1).

4. Regolamento Master. Corsi di perfezionamento e di specializzazione – Proposta della II Commissione permanente del CNAM

La Presidente introduce il punto richiamando il lavoro svolto dalla II Commissione permanente del CNAM sul Regolamento relativo ai Master, ai Corsi di perfezionamento e ai Corsi di specializzazione, e segnala l'opportunità di integrare il testo con alcuni chiarimenti di sistema.

In particolare, la Presidente evidenzia che il sistema AFAM rilascia diplomi accademici di secondo livello equipollenti a specifiche lauree magistrali universitarie (ad esempio LM-89, LM-45 e altre classi affini), che consentono, in analogia con l'università, l'accesso a percorsi di specializzazione biennale finalizzati all'ingresso negli elenchi delle professioni dei beni culturali. In tale prospettiva, viene sottolineato che le istituzioni AFAM possono attivare corsi di specializzazione nei settori storico-artistico, musicologico, della valorizzazione dei beni culturali e affini, analogamente a quanto avviene nel sistema universitario, consentendo l'accesso alle professioni regolamentate previste dalla normativa vigente.

Con riferimento specifico al restauro, la Presidente richiama l'esistenza, nelle Accademie, di scuole di restauro accreditate al rilascio del titolo abilitante alla professione di restauratore di beni culturali per il MIC che consente ai diplomati di II livello di entrare negli appositi elenchi, evidenziando la possibilità, in accordo con il Ministero della Cultura, di istituire corsi biennali di specializzazione che consentano ai diplomati accademici di secondo livello già abilitati di ampliare i propri ambiti di competenza professionale, anche con riferimento ai diversi settori PFP, laddove accreditati. Tale possibilità risponderebbe a un'esigenza già emersa nei tavoli tecnici sul restauro e contribuirebbe a rafforzare la coerenza del sistema AFAM con quello universitario.

La Presidente propone pertanto di integrare il Regolamento con un paragrafo che chiarisca esplicitamente che i corsi di specializzazione attivati dalle istituzioni AFAM possono costituire titolo utile per l'accesso agli elenchi delle professioni dei beni culturali, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, in analogia alle scuole di specializzazione universitarie.

Viene inoltre richiamata l'importanza dei corsi di perfezionamento, già correttamente disciplinati nella proposta della II Commissione. In tale ambito, la Presidente segnala l'opportunità di valorizzare in modo più esplicito la funzione delle istituzioni AFAM come enti formatori, anche attraverso l'attivazione di corsi di perfezionamento e di aggiornamento rivolti a docenti e professionisti, nell'ambito della formazione permanente e dell'aggiornamento delle competenze, ferma restando la distinzione normativa tra perfezionamento e specializzazione.

La Presidente ricorda che il documento in discussione ha natura di linee guida e che l'attivazione dei singoli percorsi resta in capo alle istituzioni, nel rispetto delle procedure di accreditamento previste. Sottolinea inoltre che il tema del terzo livello e delle specializzazioni è stato oggetto di attenzione anche da parte del Ministero e che al CNAM è stato chiesto di predisporre una prima bozza di riferimento da sottoporre alla valutazione dell'amministrazione competente.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Alla luce di quanto esposto, la Presidente propone di procedere con l'integrazione del testo, così da trasmettere una versione aggiornata e condivisa al Direttore Generale competente per le valutazioni di competenza, evidenziando l'urgenza di non rinviare ulteriormente la definizione del quadro regolamentare, al fine di evitare ulteriori ritardi nell'attivazione dei percorsi.

5. Aggiornamento classi di concorso con il MIM

Viene rinviato alla prossima adunanza.

6. Sito del CNAM

Il consigliere Giovanni Latino informa il Consiglio che è stata completata la migrazione tecnica del sito del CNAM. Tutti i materiali pubblicati sul precedente sito sono stati trasmessi ai tecnici incaricati. Tuttavia, il vecchio sito non è più aggiornabile in quanto sono scadute le licenze necessarie al suo funzionamento; di conseguenza, non è più possibile procedere a ulteriori pubblicazioni su tale piattaforma.

Per quanto riguarda il nuovo sito, ospitato sul dominio istituzionale **cnam.mur.gov.it**, la pubblicazione dei contenuti è attualmente sospesa in attesa della trasmissione definitiva dei dati e dei verbali da parte degli uffici competenti. È emersa inoltre una questione interpretativa relativa alla modalità di pubblicazione dei verbali: in particolare, sono stati sollevati rilievi, anche da parte dell'ufficio legale, circa la necessità di tutelare i dati personali, con riferimento a nomi, cognomi e istituzioni, che non potrebbero essere pubblicati integralmente senza una valutazione preventiva.

La Presidente segnala che, allo stato attuale, si è determinata una situazione di stallo: da un lato non è più possibile aggiornare il vecchio sito, dall'altro non è ancora possibile procedere alla pubblicazione sul nuovo dominio. Ne deriva che da diversi mesi il sito del CNAM non risulta aggiornato, inclusa la pubblicazione dei verbali più recenti e di altri documenti rilevanti, quali le linee guida sugli ordinamenti.

Viene richiamata l'attenzione su una recente delibera ANAC che, secondo quanto segnalato, imporrebbe la pubblicazione integrale di determinati atti. La Presidente evidenzia tuttavia che tale disciplina riguarda in modo diretto gli enti locali e che la posizione delle istituzioni AFAM, in quanto enti vigilati dal Ministero, necessita di un chiarimento specifico. Si rende pertanto necessario un approfondimento congiunto, anche alla luce delle responsabilità in materia di trasparenza e anticorruzione.

Alla luce di quanto sopra, la Presidente propone di organizzare un incontro con l'ufficio legale del Ministero, al fine di definire in modo chiaro quali atti e con quali modalità debbano essere pubblicati sul sito del CNAM, così da superare l'attuale blocco e ripristinare la regolare informazione istituzionale. A tal fine, viene proposto di incontrare il dottore Laganà dell'ufficio legale del Ministero.

7. Aggiornamento sul primo incontro della Commissione CUN – CNAM

La Presidente riferisce in merito al primo incontro della Commissione congiunta CUN–CNAM, svoltosi in data 17 dicembre, al quale ha partecipato anche il Presidente del CUN. Erano presenti i rappresentanti delle diverse aree disciplinari; risultava assente il rappresentante dell'area del design, sebbene fossero presenti docenti di riferimento per tale ambito.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Nel corso dell'incontro sono state poste numerose domande di carattere generale sul sistema AFAM, con particolare riferimento all'area del design, alla mobilità internazionale degli studenti e ai percorsi di studio all'estero. È stato chiarito che gli studenti AFAM partecipano regolarmente ai programmi di mobilità internazionale, inclusi i programmi Erasmus, e che i percorsi formativi consentono il pieno riconoscimento all'interno dei sistemi europei.

È stato quindi concordato di condividere con la Commissione CUN la documentazione di riferimento, comprensiva dei nuovi settori disciplinari, del quadro normativo e della legislazione vigente. A tal fine, tutta la documentazione richiesta è stata prontamente caricata su uno spazio di condivisione dedicato.

La Commissione CUN ha manifestato l'intenzione di riconvocare un successivo incontro di approfondimento; tuttavia, alla data odierna, la convocazione non risulta ancora formalmente pervenuta. La Presidente segnala inoltre che non è stato trasmesso il verbale del primo incontro, la cui acquisizione è ritenuta necessaria per dare seguito operativo ai temi affrontati. È stato pertanto concordato di sollecitare l'invio del verbale e chiarimenti sulla tempistica della prossima riunione.

Nel corso dell'incontro sono stati affrontati anche temi relativi alla corrispondenza tra i settori e le classi di concorso, nonché le questioni inerenti al restauro e alle professioni dei beni culturali. È stata condivisa l'esigenza di proseguire il confronto in modo più operativo, anche mediante un allineamento tra i sistemi di classificazione dei due ordinamenti.

La Presidente conclude evidenziando che l'incontro si è svolto in un clima cordiale e ha consentito di porre le basi per un confronto strutturato tra CUN e CNAM; tuttavia, sottolinea la necessità di procedere con maggiore concretezza, attraverso la formalizzazione degli esiti e la programmazione puntuale delle attività successive.

8. Documento del CNAM per il riconoscimento del DAPL06 come L4

La discussione viene rinviata al giorno successivo.

9. Richiesta fondi per attivazione de XLII ciclo di dottorato

La Presidente informa il Consiglio che, al termine della precedente seduta del CNAM, ha avuto un colloquio con il professore Mancini, nel corso del quale ha rappresentato sia la questione della proroga del CNAM sia, in particolare, la forte preoccupazione per la mancanza di risorse destinate all'attivazione del XLII ciclo di dottorato. La Presidente ricorda che i due emendamenti presentati, rispettivamente per il finanziamento dei dottorati (pari a 15 milioni di euro) e per il patrimonio delle istituzioni AFAM, pur essendo stati sostenuti anche da parlamentari di riferimento, non sono stati approvati.

Nel corso dell'incontro, il Segretario generale ha rassicurato circa la possibilità di individuare le risorse necessarie, affermando che il problema sarebbe stato affrontato e risolto. Successivamente, la Presidente riferisce di aver nuovamente sollevato la questione con gli uffici competenti, ribadendo che, allo stato attuale, senza lo stanziamento delle risorse non è possibile procedere all'attivazione del XLII ciclo di dottorato.

La Presidente segnala che anche nel confronto con la dottoressa Pucci è stata confermata la fondatezza della criticità, evidenziando come il reperimento delle risorse resti un passaggio imprescindibile. In tale contesto, viene richiamata la fase di riorganizzazione in corso presso il Ministero, con il recente insediamento dei nuovi Direttori Generali e il conseguente rallentamento delle attività degli uffici, che rende complesso individuare interlocutori stabili e canali operativi definiti.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Alla luce di questa situazione, la Presidente sottopone al Consiglio la valutazione sull'opportunità di predisporre una comunicazione formale da parte del CNAM, indirizzata al Ministro e agli uffici competenti, per rappresentare ufficialmente la preoccupazione del Consiglio e sollecitare l'individuazione delle risorse necessarie all'attivazione del XLII ciclo di dottorato. In alternativa, viene prospettata la possibilità di attendere il completamento dell'iter di proroga del CNAM e un primo confronto con il Segretario Generale e con il Direttore Generale per le specializzazioni sanitarie e i dottorati di ricerca, così da valutare tempi e modalità più efficaci per l'invio della richiesta.

Il Consiglio prende atto della situazione rappresentata e si riserva di assumere una decisione in merito alle iniziative da intraprendere nelle prossime settimane, anche in relazione all'evoluzione del quadro istituzionale e finanziario.

Alle ore 19:15 la seduta è sciolta.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Seduta del 28 gennaio 2026

In data 28 gennaio, alle ore 10:00, presso la sede del Ministero dell'Università e della Ricerca, Largo Antonio Ruberti, 1 – Roma – Sala Conferenze (piano terra), si è riunito il Consiglio Nazionale dell'Alta formazione Artistica e Musicale (CNAM).

Sono presenti i consiglieri: Fulvio ARTIANO, Giovanni BOTTA (esce alle ore 12:07), Antonio CAROCCIA, Giovanna CASSESE, Giuliano CAVALIERE (entra alle ore 10:50), Massimiliano DATTI, Giovanni LATINO, Annapaola PACE, Fabrizio POMPEI (esce alle ore 11:10), Ignazio Maria SCHIFANI, Paolo TOMBOLESI e Laura VALLE.

Sono assenti giustificati i consiglieri: Daniela Bortignoni, Piero Di Egidio, Roberto Favaro, Salvatore Lombardi, Fabio Mongelli, Giovanni Scaraggi, Stefano Sergio Schiattone, Grazia Tagliente, Paolo Troncon

Sono assenti i consiglieri: Benedetta Innocenti, Andrea Leuzzo, Andrea Mudadu e Filippo Longhi.

8. Documento del CNAM per il riconoscimento del DAPL06 come L4

Il Consigliere Latino, in qualità di coordinatore della II commissione, legge il documento da trasmettere al Ministro che il Consiglio approva all'unanimità. Si decide che il documento venga preventivamente sottoposto al Direttore Cerracchio e al Segretario Generale per un primo confronto (Allegato n. 2).

10. Necessità di integrazione del CNVR con un rappresentante AFAM

La Presidente segnala alcune questioni ritenute di particolare rilevanza per il sistema AFAM. In primo luogo, viene evidenziato che, allo stato attuale che il sistema AFAM non risulta adeguatamente rappresentato nell'ambito della piattaforma loginmiur di riferimento per la valutazione della ricerca e della produzione, né risulta formalmente individuato un rappresentante AFAM nel CNVR. Si propone pertanto di predisporre una nota formale indirizzata al Direttore Generale competente, dottor Di Felice, al fine di richiedere un'integrazione della rappresentanza e di segnalare le criticità riscontrate. In particolare, molti docenti AFAM non risultano registrati al sistema di autenticazione (Loginmiur) per l'assenza, all'interno della piattaforma, dei Settori Artistico-Disciplinari (SAD) propri del sistema AFAM e, soprattutto, la mancanza di sezioni dedicate alla produzione artistica. Attualmente, infatti, la piattaforma consente esclusivamente l'inserimento di pubblicazioni scientifiche riconducibili ai settori scientifico-disciplinari universitari, escludendo di fatto gran parte delle attività artistiche e professionali caratteristiche dei docenti AFAM, quali concerti, mostre, performance, produzioni artistiche e progettuali ecc.

Tale impostazione determina una significativa sottorappresentazione del lavoro artistico e professionale svolto dai docenti AFAM e rende problematica qualsiasi forma di valutazione coerente con la specificità del sistema. Viene inoltre segnalata l'inadeguatezza delle categorie anagrafiche e professionali disponibili nella piattaforma, che non riconoscono correttamente le qualifiche dei docenti AFAM, costringendo a selezioni improprie.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Alla luce di quanto emerso, la Presidente propone di predisporre una lettera formale indirizzata al Direttore Generale dott. Di Felice e al prof. Mancini, finalizzata a:

- segnalare l'assenza della rappresentanza AFAM nel CNVR;
- richiedere l'integrazione dei Settori Artistico-Disciplinari per loginmiur;
- sollecitare l'ampliamento delle tipologie di prodotti valutabili, includendo la produzione artistica e professionale per loginmiur;
- evidenziare la necessità di rendere la piattaforma loginmiur coerente con la specificità del sistema AFAM, anche in vista dell'imminente avvio delle procedure di abilitazione artistica nazionale.

Il Consiglio concorda sull'opportunità dell'iniziativa e affida al Segretario verbalizzante la predisposizione della bozza di lettera, da sottoporre alla Presidenza per l'invio agli uffici competenti. Alla prossima adunanza sarà proposta al Consiglio la nota da inviare

11. Necessità di avvio di revisione degli ordinamenti didattici alla luce dei nuovi SAD per l'armonizzazione del sistema

La Presidente introduce il punto evidenziando la necessità di avviare una revisione complessiva degli ordinamenti didattici, alla luce dell'introduzione dei nuovi Settori Artistico-Disciplinari (SAD), al fine di garantire una maggiore armonizzazione del sistema AFAM e una più efficace coerenza tra offerta formativa, reclutamento e profili professionali. Anche alla luce del documento trasmesso dal consigliere Paolo Troncon.

Viene sottolineato come l'attuale assetto degli ordinamenti, in particolare per i corsi di Diploma accademico di I livello, (ma anche di II) risulti in larga parte superato e rigidamente strutturato, anche in ragione di prassi amministrative consolidate nel tempo che hanno finito per introdurre vincoli non espressamente previsti dalla normativa primaria. In particolare, si richiama il tema dei cosiddetti "campi disciplinari", che, pur non essendo esplicitamente previsti dalla legge, sono stati nel tempo utilizzati come elemento vincolante nella costruzione degli ordinamenti, determinando un'eccessiva ingessatura dei piani di studio.

Con l'emanazione del DM 128 e del DD 225 si creano in realtà molte aporie al di là delle tabelle di corrispondenza.

La Presidente evidenzia come la normativa vigente individui quale elemento essenziale dell'ordinamento il settore disciplinare, lasciando alle istituzioni, nell'ambito della propria autonomia didattica, la possibilità di articolare liberamente i contenuti e le denominazioni degli insegnamenti, nel rispetto dei crediti formativi previsti. Una revisione in tal senso consentirebbe di rafforzare l'autonomia delle istituzioni, semplificare la gestione dei piani di studio e attribuire maggiore responsabilità ai Consigli accademici, mantenendo comunque i necessari controlli di coerenza complessiva del percorso formativo.

Viene inoltre evidenziato come l'introduzione dei nuovi SAD e dei nuovi profili renda ormai non più rinviabile una riconfigurazione degli ordinamenti, al fine di evitare disallineamenti tra: ordinamenti didattici; procedure di accreditamento; bandi di reclutamento; piattaforme ministeriali e sistemi informativi (CINECA).

In particolare, si segnalano criticità rilevanti nei corsi di Diploma accademico di II livello, spesso privi di un ordinamento strutturato e talvolta configurati come mera ripetizione dei trienni, con conseguente indebolimento del valore formativo del secondo ciclo. Analoga attenzione viene



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

richiamata sulla necessità di rendere più flessibili e aggiornati i percorsi, anche alla luce dell'evoluzione dei linguaggi artistici, progettuali e professionali.

Nel corso del dibattito emerge la condivisa esigenza di superare un'impostazione eccessivamente prescrittiva basata sui campi disciplinari, orientandosi invece verso un modello fondato sui settori e sui profili, in grado di rappresentare in modo più adeguato la complessità delle competenze e delle pratiche artistiche contemporanee, favorendo al contempo una maggiore coerenza tra formazione e sbocchi professionali.

La Presidente conclude sottolineando che la revisione degli ordinamenti costituisce un passaggio strategico per l'intero sistema AFAM e propone di avviare un lavoro strutturato di analisi e proposta, da sviluppare in raccordo con gli uffici ministeriali competenti, al fine di predisporre un quadro di riferimento aggiornato e condiviso. Il Consiglio prende atto e concorda sull'opportunità di avviare il percorso di revisione. La II commissione con il gruppo di lavoro sugli ordinamenti predisporranno una bozza di lavoro da analizzare in adunanza.

Sarà necessario affrontare la questione anche con il Direttore Cerracchio e con i dirigenti di riferimento quanto prima.

12. Necessità di rinnovare il protocollo per la salvaguardia e valorizzazione dei patrimoni AFAM

La Presidente richiama l'attenzione del Consiglio sulla necessità di procedere al rinnovo del Protocollo d'intesa per la salvaguardia e la valorizzazione dei patrimoni AFAM, già oggetto di specifico tavolo di lavoro e di precedenti accordi interistituzionali.

La Presidente ricorda che il precedente Protocollo d'intesa, sottoscritto con il Ministero della Cultura, coinvolgeva un ampio numero di soggetti istituzionali e che, da tempo, sono state avviate interlocuzioni volte al suo rinnovo. In particolare, il Ministero della Cultura ha manifestato in più occasioni il proprio interesse al rinnovo del Protocollo, anche tramite comunicazioni formali da parte dei competenti uffici e della Direzione generale, nonché attraverso il Capo di Gabinetto. Analoga disponibilità è stata espressa da strutture e istituti afferenti al Ministero, tra cui l'Istituto Centrale per la Grafica e la Direzione generale Creatività Contemporanea.

La Presidente segnala tuttavia che, nonostante le ripetute manifestazioni di interesse e le comunicazioni intercorse, non risulta ad oggi pervenuta una risposta formale da parte dell'Amministrazione competente, anche in ragione del recente avvicendamento nella carica di Segretario generale. Tale circostanza ha di fatto determinato un rallentamento del procedimento di rinnovo del Protocollo.

Alla luce di quanto sopra, la Presidente sottopone al Consiglio l'opportunità di sollecitare formalmente il Segretario generale affinché venga riattivato il procedimento di rinnovo del Protocollo d'intesa, anche al fine di dare continuità alle attività del Tavolo sui patrimoni AFAM e di valorizzare il lavoro già svolto.

Il Consiglio concorda sull'esigenza di procedere in tal senso e conferisce mandato alla Presidente di avviare le necessarie interlocuzioni istituzionali, anche attraverso una richiesta formale di incontro o mediante comunicazione scritta, al fine di definire le modalità e le tempistiche per il rinnovo del Protocollo.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

13. Valutazione delle istanze di accreditamento di corsi di diploma di I, II livello e master, (nuove attivazioni e modifiche)

Il consigliere Ignazio Maria SCHIFANI, coordinatore del gruppo di lavoro per l'esame istruttorio delle richieste di attivazione e/o modifica dei corsi istituzioni AFAM, relaziona in merito alle proposte di parere formulate in relazione alle istanze di accreditamento oggetto di valutazione, anche alla luce dei riscontri forniti dalle Istituzioni in merito alle richieste di supplemento di istruttoria. Il Consiglio esprime i pareri di cui all'allegato n. 3 al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Tutti i pareri sono inseriti nella piattaforma CINECA dell'offerta formativa AFAM.

14. Valutazione istanze di attivazione di corsi di diploma accademico di secondo livello in Restauro

Il Consiglio esprime i pareri di cui all'allegato n. 4 al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

15. Valutazione delle istanze di accreditamento di nuove istituzioni non statali ai sensi dell'art. 11 del DPR 212/2005

Non sono pervenute istanze di accreditamento di nuove istituzioni non statali ai sensi dell'art.11 del DPR 212/2005.

16. Varie ed eventuali

Nulla da segnalare.

Alle ore 12:10 la seduta è sciolta.

Il Segretario verbalizzante
(Prof. Antonio Carocchia)

La Presidente
(Prof.ssa Giovanna Cassese)